Partito Democratico
Unione Regionale del Veneto

PARTITO DEMOCRATICO DEL VENETO

Via Beato Pellegrino, 16 35131 PADOVA - Cod. Fisc. 92203370280

Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2021

NOTA INTEGRATIVA
E
RELAZIONE DEL TESORIERE SULLA GESTIONE

Il rendiconto in esame è stato redatto in base ai criteri della Legge 2 gennaio 1997, n.2 e segg., secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzarenell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge e alle linee guida emanate dalla Commissione Parlamentare per il Controllo dei Rendiconti dei Partiti politici. Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato economico-patrimoniale dell'esercizio.

I principali criteri di valutazione, (se ed in quanto la voce è presente nel bilancio), applicati con continuità rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

a. **Immobilizzazioni immateriali.**
   Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al loro costo di acquisto rettificato dai relativi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzazione.
b. **Immobilizzazioni materiali.**
   Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificate, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.
c. **Immobilizzazioni Finanziarie.**
   Le partecipazioni, ove esistenti, in imprese controllate sono valutate al valore della frazione del patrimonio netto.

d. **Crediti.**
I Crediti, distinti fra quelli esigibili entro l'esercizio successivo ed oltre l'esercizio successivo, sono esposti in base al presumibile valore di realizzo.

e. **Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni.**
I titoli sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

f. **Disponibilità liquide.**
Le disponibilità liquide sono indicate al valore numerario.

g. **Ratei e Risconti.**
Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

h. **Fondi per rischi ed oneri.**
I fondi rilevano l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 157 del 1999 e l'accantonamento per rischio oneri di altra natura, per fronteggiare passività potenziali.

i. **Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**
Il fondo T.F.R. rileva le quote accantonate per ciascun dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, in base all'anzianità raggiunta alla fine dell'esercizio.
Attualmente il fondo è vuoto per l'assenza di personale dipendente.

j. **Debiti** Anch'essi suddivisi, per le varie categorie, in debiti dovuti entro l'esercizio successivo ovvero oltre l'esercizio successivo, sono esposti al loro valore nominale.

k. **Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.**
I valori di bilancio sono espressi in Euro. Quando vi è stata la necessità di procedere alla conversione di valori numerari originariamente espressi in valuta estera, si è adottato il valore di cambio in vigore al momento in cui si è verificata la transazione commerciale.

l. **Ricavi e Costi.**
I ricavi ed i costi sono rilevati sulla base della loro competenza economica e temporale.

m. **Rimborsi elettorali.**
Al fine di tener conto degli interventi legislativi e dare ai crediti la qualifica di certi, liquidi ed esigibili, si è deciso di contabilizzare gli eventuali rimborsi elettorali sulla base della loro competenza temporale.

Tale voce non è più presente da cinque anni nel Rendiconto del Partito, a seguito dell'entrata in vigore della L. 13/2014, che aboliva i rimborsi elettorali.

Partito Democratico
Unione Regionale del Veneto

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DEL RENDICONTO

La gestione dell'esercizio in esame è stata caratterizzata da essere una fase post Campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Regionale del Veneto, di accompagnamento al congresso, tramite la redazione del nuovo Regolamento per il Congresso regionale. L'attività politica dell'anno, quindi, si è caratterizzata per il fatto di essere stata nella sostanza un periodo di transizione, ancora fortemente caratterizzato dalla pandemia, ma anche e soprattutto dall'esaurimento politico della Segreteria regionale. Tuttavia nella rendicontazione delle attività compiute, emergono una serie di iniziative che sono state fatte e rimando all'informativa analitica sotto esposta sulle attività politiche, culturali, formative e comunicative. Dal punto di vista economico chi ha avuto responsabilità di tesoreria, in accordo con il comitato di tesoreria, e quindi con i tesorieri provinciali, è andato a gestire e a chiudere le partite relative ai crediti e ai debiti del regionale verso le federazioni provinciali, seguendo un indirizzo esplicitato nella relazione al rendiconto del 2020, passando per una approvazione politica nella direzione regionale del 21 luglio 2021. Come infatti dalla relazione al rendiconto del 2020 si è dato seguito alle azioni di estinzione reciproca dei crediti/debiti pregressi, tra il Regionale e quattro federazioni provinciali coinvolte (Treviso, Rovigo, Vicenza e Verona), mediante degli atti transattivi (Verona, Vicenza e Treviso, il 14 maggio 2021; Rovigo il 29 aprile 2021).

STATO PATRIMONIALE

- ATTIVITA'

Immobilizzazioni materiali nette:
Nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono iscritte immobilizzazioni pari ad Euro **27.480**, relative ad attrezzature e macchine da ufficio, al lordo dei relativi fondi di ammortamento, che alla data del 31.12.2021 coprono l'intero importo.

Crediti:

crediti per contributi elettorali da partito Nazionale L. 157/99	€ 0,00	
crediti diversi	€ 78.468,00	
crediti v/Federazioni provinciali	€ 0,00	
totale Crediti		**€ 78.468,00**

Alla voce crediti diversi sono inseriti, *in primis*, i crediti nei confronti degli eletti al Parlamento Nazionale, dovuti in ragione dei commi 1, 2, dell'art. 9 del Regolamento Finanziario del Partito Regionale. Questa voce ammonta ad Euro 57.500,00 ed è composta dalle quote di competenza fino

a dicembre 2021 ed ai residui crediti degli anni passati. L'azione di recupero è costante. Si segnala che rimangono crediti che, almeno nell'ordine di un importo di 43.000 euro nel corso del 2022 sono da considerarsi recuperati o saranno recuperati secondo un piano di rientro finora sempre rispettato, e per questo si è scelto di ridurre significativamente come sotto riportato il fondo rischio crediti. Vi è da segnalare che nel corso del 2021 sono stati recuperati tutti i crediti dovuti alla campagna elettorale regionale in rapporto agli eletti in consiglio regionale. La situazione in confronto al precedente esercizio è la seguente:

	2020	**2021**
Crediti vs. ELETTI in Organi Istituzionali	€ 119.270,00	€ 78.468,00

Tra i crediti diversi, ci sono poi anche quelli accantonati in apposito fondo del gruppo Consiliare, per una somma di € 20.968, in ragione di un contenzioso in essere sull'utilizzo di Fondi Regionali, relativo alla IX Legislatura regionale. Si sta monitorando la situazione a tal proposito e si conta nei prossimi anni di poter recuperare tale somma.

I crediti v/Federazioni provinciali, pari ad Euro 31.053 del 2021, come ricordato sopra, sono stati stralciati.

Disponibilità liquida: Tra le disponibilità liquide, si segnala che il saldo del conto corrente bancario presso il Monte dei Paschi di Siena, registrava un importo positivo pari ad € 74.217,58. In cassa, al 31.12.2021, erano presenti € 73,74.

- PASSIVITA'

Debiti:		
debiti verso fornitori	€ 0,00	
debiti v/Federazioni provinciali	€ 8,000,00	
debiti tributari	€ 0,00	
debiti verso dipendenti per retribuzioni	€ 0,00	
debiti verso istituti di Previdenza e sicurezza sociale	€ 0,00	
Totale Debiti		**€ 8,000. 00**

Nel passivo dello Stato Patrimoniale sono elencati i debiti. Non vi sono debiti verso i fornitori, non sussistono più pendenze nei confronti del Personale dipendente, né accantonamenti per il Trattamento di fine rapporto.

Come sopra ricordato, invece, sono stati azzerati quasi del tutto i debiti v/Federazioni Provinciali, che sono passati da € 25.086, a € 8.000, da suddividersi in 2.000 verso Belluno e 6.000 verso Vicenza.

Fondi per rischi: Rimane iscritto a Bilancio un Fondo per i rischi sui crediti pregressi, e un Fondo per rischio di imposte, dovuto a potenziale tassazione su un ricavo straordinario, percepito nel 2018 a seguito del rilascio dell'immobile presso cui esisteva la precedente Sede del Partito. Rispetto al rendiconto del 2020 è stato ridotto il fondo rischio crediti in maniera significativa, considerati i dati di cui siamo in possesso. Passiamo infatti ad un fondo di € 34.500, con una riduzione che viene a produrre una sopravvenienza attiva.

Per quanto riguarda i Conti d'ordine, non vi sono indicazioni da segnalare, in quanto non sono state concesse o ricevute garanzie e/o fidejussioni da terzi o a favore di terzi, in essere alla chiusura dell'esercizio in analisi.

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione caratteristica	**31/12/2021**	
1. Contributi per rimborso spese elettorali		
retrocessioni dal Partito Nazionale	€ 0,00	
4. Altre contribuzioni		
a) contributi da persone fisiche ELETTI	€ 63.330,00	
b) Contributi da terzi		
b1. Retrocessione 2x1000 dal PD Nazionale	€ 1.375,63	
b2. Contributi da persone fisiche non ELETTI	€ 456,57	
5. Proventi da attività editoriali, manifestazioni altre attività	€ 0,00	
6. Altri proventi della gestione caratteristica	€ 0,00	
entrate primarie POLITICHE	€ 0,00	
totale Proventi della gestione caratteristica (A)		**€ 65.504,29**

Tra i proventi, l'unica voce significativa, è rappresentata dai versamenti degli eletti negli Organi Istituzionali, sotto forma di erogazioni liberali ordinarie (art. 9 del Regolamento finanziario del Partito).

Partito Democratico
Unione Regionale del Veneto

	2020	2021
a) contributi da persone fisiche ELETTI	€ 161.840,00	€ 63.330,00

Altri proventi della gestione caratteristica sono derivati dalla retrocessione di una quota del 2 x Mille assegnata al Partito Democratico, a fronte delle adesioni espresse dai contribuenti nella Dichiarazione dei Redditi 2020.
La quota assegnata al PD Veneto è stata di € 1.375,63 determinata da criteri definiti presso la Tesoreria Nazionale del Partito.
Vi è poi da segnalare € 9.036,29 di sopravvenienze attive, determinate dagli accordi con le federazioni di Treviso e Vicenza, e la restante quota determinata dalla riduzione del fondo rischi crediti (per un totale di € 65.504,29)

B) Oneri della Gestione Caratteristica	**31/12/2021**	
1. Per acquisti di beni (incluse rimanenze)	€ 122,01	
2. Per servizi	€ 47.659,94	
3. Godimento beni di terzi		
4. Per il Personale:		
a. stipendi	€ 0,00	
b. oneri sociali	€ 0,00	
c. trattamento di fine rapporto	€0,00	
e. ritenute d'acconto per prestazioni professionali	€ 0,00	
f. trattenute sindacali	€ 0,00	
5. Ammortamenti e svalutazioni		
6. Accantonamenti per rischi:		
a. Acc. Fondo Rischi	€ 0,00	
b. Acc. Fondo Rischio Crediti	€ 0,00	
c. Acc. Fondo svalutazione crediti	€ 0,00	
8. Oneri diversi di gestione		
a. Perdite su crediti	€ 0,00	
b. sopravvenienze passive	€ 36.053,18	
c. Imposte IRAP	€ 0,00	
d. altre imposte	€ 0,00	
9. Contributi a Associazioni: ristorno al Provinciale	€ 11.000,00	
totale Oneri della gestione caratteristica (B)		**€ 94.835,13**

Inoltre vanno considerati i contributi per la festa regionale del PD provinciale di Padova, festa che ha assunto un carattere anche regionale.
La parte principale riguarda tutti i servizi legati alla gestione della sede, condivisa con il provinciale di Padova.
Le spese del 2021 non riguardano tanto i servizi di natura politica, campagne e campagne elettorali, come è invece stato il caso del 2020, bensì riguardano la gestione ordinaria delle attività del Partito; le principali voci sono le seguenti:

1. Compartecipazione per locazione	€ 11.014,53
2. Contributo a Federazioni provinciali per collaborazione attività amministrative	€ 21.421,73
3. Comunicazione politica	€ 11.440,00
4. Utenze	€ 5.920,21
5. Note spesa	€ 7.152,49

L'attuale Sede del Partito, a partire dal mese di gennaio 2019, è in condivisione con il PD Provinciale di Padova, che è titolare del contratto di locazione.

Come già segnalato, dal mese di giugno 2019 il Partito non ha più personale dipendente in carico e, tramite accordo con le Federazioni provinciali di Padova e Treviso, si avvale della collaborazione part time di due dipendenti di tali Federazioni, per lo svolgimento delle attività amministrative e contabili. Le spese relative all'utilizzo dei servizi delle dipendenti sono di € 21.421,73. Il resto sono rimborsi spese.

La comunicazione politica continua ad essere gestita da un giornalista professionista, per un onere economico di € 1.040/mese.

Oneri diversi di gestione:

Tra gli oneri diversi da gestione vanno considerate le sopravvenienze passive di € 36.053,18, provenienti dallo storno del debito residuo della federazione di Rovigo, dall'estinzione del debito residuo della federazione di Verona e da una sopravvenienza passiva per un accordo intercorso con un parlamentare.

I costi finanziari (commissioni bancarie) ammontano a € 366,45.

Infine, si dichiara che non vi sono impegni, debiti o altri rischi di particolare entità, che non siano già compresi ed evidenziati nel presente bilancio.

La contabilità è stata tenuta regolarmente e il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I fattori sopra elencati, in particolare relativi alle sopravvenienze attive, hanno quindi portato ad un avanzo di gestione pari a € 20.521,15

Si propone di portare tale avanzo a riserva del patrimonio netto.

In ottemperanza a quanto specificatamente indicato dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni, con riferimento alla relazione, si forniscono le seguenti informazioni:

1) ATTIVITA' POLITICHE, CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel 2021 l'operatività del Partito democratico del veneto si è concentrata prevalentemente su due filoni: nel primo semestre è stato realizzato il corso di formazione sulla sanità e sul sociale destinato agli amministratori del Pd; nel secondo semestre è stato invece organizzato il congresso regionale per il rinnovo del segretario e degli organismi. E' stato attivato nel primo semestre un ciclo di incontri settimanale con i parlamentari sui temi di attualità e un ciclo di incontri in collaborazione con il deputato Pellicani specifico sulle mafie.

Di seguito l'elenco delle principali attività svolte

a. Restiamo Umani. Raccolta fondi a favore delle Ong sulla rotta balcanica dei profughi - Febbraio 2021.
b. Filo diretto con il Parlamento. Ciclo di 14 incontri - da febbraio a luglio 2021.
c. La mafia in Veneto in tempi di Covid. Ciclo di 4 incontri - marzo e aprile 2021.
d. La nuova sanità territoriale: proposte per il dopo pandemia - 14 aprile 2021.
e. Europa e Futuro. Incontro con Lia Quartapelle e Alessandra Moretti. 26 maggio 2021.
f. Ciclo di formazione: poteri e funzioni di sindaci e amministratori comunali negli ambiti del sanitario e del sociale. Ciclo di 9 lezioni online. Da maggio a luglio 2021.
g. Festa de L'Unità regionale. 24 settembre - 10 ottobre 2021.
h. Congresso regionale per rinnovo cariche. Da luglio a dicembre 2021.

2) Nel corso dell'anno sono state assegnate le seguenti risorse alle articolazioni provinciali.

	Importo erogato
PD prov. BELLUNO	€ 4.000,00

PD prov. PADOVA	€5.000,00
PD prov. ROVIGO	
PD prov. TREVISO	
PD prov. VENEZIA	
PD prov. VERONA	
PD prov. VICENZA	

3) Il Partito Regionale non ha imprese partecipate al 31.12.2021

4) LIBERE CONTRIBUZIONI SOGGETTE ALLA DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 5 della L. 13/2014 e successive modificazioni, si riporta l'elenco dei soggetti che hanno effettuato libere contribuzioni al Partito Democratico Veneto, nel corso del 2021.

Nominativo	Importo versato
BIGON Anna Maria	€ 25.800,00
CAMANI Vanessa	€ 23.400,00
D'ARIENZO Vincenzo	€ 6.000,00
De MENECH Roger	€ 7.500,00
MONTANARIELLO Jonatan	€ 15.800,00
PELLICANI Nicola	€ 12.000,00
POSSAMAI Giacomo	€ 10.800,00
ZANONI Andrea	€ 19.300,00
ZOTTIS Francesca	€ 9.000,00

5) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il fatto più rilevante avvenuto è sicuramente l'esito del congresso regionale che ha rinnovato la segreteria regionale e quindi i gruppi dirigenti. In questi primi mesi della nuova segreteria sono stati organizzate una assemblea del Veneto dei segretari dei circoli, una assemblea regionale degli amministratori del Veneto, una conferenza di programma specifica sulla sanità, promossa dal

gruppo strategico della sanità, dal gruppo regionale, dalla segreteria regionale e dall'europarlamentare Alessandra Moretti, e infine un conferenza stampa di proposta e posizionamento rilevante sull'attuazione dell'autonomia regionale. Inoltre sul lato strettamente di gestione economica-finanziaria del partito vi sono stati progressi significativi per quanto riguarda il recupero crediti (€ 37.000 di recupero).

6) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Rispetto all'evoluzione rappresentata nella relazione di accompagnamento del rendiconto del 2020 vi è da registrare il cambiamento dell'assetto della segreteria regionale. In particolare poi assume rilievo l'adozione, l'applicazione e la gestione regionale del nuovo regolamento del tesseramento nazionale che, oltre alla quota aggiunta dal nazionale di cinque euro, prevede la facoltà per il livello regionale di aumentare eccezionalmente per gli anni 2022 e 2023 le entrate legate al tesseramento. Sebbene, le entrate continueranno a dipendere dai versamenti degli eletti (n. 6 Consiglieri Regionali), questo aumento, con delibera regionale di modifica del proprio regolamento finanziario, adottata l'8 aprile 2022, apporterà, per la prima volta, una entrata al PD regionale legata ad una quota del tesseramento (dell'importo di due euro per tessera) e ad una quota del contributo straordinario degli eletti, sempre determinato dal suddetto regolamento nazionale. Questa entrata, come la determinazione di assumere nuove iniziative per rafforzare il finanziamento dell'attività politica del PD regionale, potrebbe permettere, se gestita efficacemente, al netto dei rischi legati all'implementazione del nuovo regolamento, di operare un aumento della produttività politica, anche in termini di cooperazione e servizi disponibili per i livelli territoriali rappresentati dalle federazioni e dai circoli. Rimane molto residuale la prospettiva di recuperare risorse dal 2 x mille, considerate le regole in atto, sebbene migliorate rispetto all'esordio della misura. Si rimanda in ogni caso alla Direzione la scelta di attivare nuove entrate (aumento dei versamenti da parte degli eletti, autofinanziamento da parte dei tesserati...). Serve a tal riguardo una ulteriore modifica del regolamento finanziario. È del tutto evidente che su questo punto si tratterà di investire maggiori energie politiche e organizzative, dato che senza un forte finanziamento popolare del partito, di fatto, muore la possibilità di avere una politica democratica. Da valutare infine l'impatto sulle casse del Partito di una riduzione del numero dei Parlamentari dalla prossima Legislatura.

Padova, 30 aprile 2022

Il Tesoriere Regionale

Giovanni Tonella